

OSSERVATORIO XIMENIANO

DI FIRENZE

A di 10 Dicembre 1895

Direzione

Chiarissimo Professore,

N.° 525

Veggio nell'ultimo fascicolo del Bollettino della Società Sismologica Italiana la descrizione e il disegno del nuovo Microsismoscopio Guzzanti. Noto con sgradita sorpresa che la parte destinata ai moti sospellorici, la più ingegnosa ed originale, non è che l'esatta identica ripetizione del Microsismoscopio Cecchi, quale figurava nel 1884 all'Esposizione Nazionale di Torino, quale da più anni funziona in questo e in altri Osservatori, e quale è certo ben noto ai Sismologi italiani, che debbono, come me, essersi stupiti di vederlo ora ripubblicare con altro nome. È noto è certamente anche al Prof. Guzzanti, perché i periti gliene furono spediti sino dal 1892 dal meccanico di quest'Osservatorio, avendomi lo stesso Prof. Guzzanti richiesto (con due parole in data 14 febbraio di quell'anno) l'avvisatore sismico speciale per le scopie sospelloriche a doppia spirale del P. Cecchi. È nessuna modificazione s'è stata nemmeno introdotta; talché il

OSSERVATORIO XIMENIANO
DI FIRENZE

mieo assistente, all'arrivo della posta, aperto il fascicolo e vista la figura, senz'aver ancora letto il testo, esclamò ingenuamente: guarda il microsismoscopio del P. Cecchi! Come scolare e successore nell'ufficio a quel benemerito ed indefesso cultore della sismografia, debbo rivendicare alla sua memoria tanto il concetto quanto l'attuazione dei microsismoscopi verticali a doppia spirale, tanto come avvitatori quanto come registratori.

Prego la sua cortesia, chiarissimo Professore, a pubblicare nel prossimo fascicolo del Bollettino questa mia lettera; e mentre anticipatamente ne la ringrazio, mi dico con ogni ossequio

Davvero suo

Al signor signor

Prof. Pietro Cecchi

Presidente della Società Sismologica Italiana

Roma

P. Giov. Giovannozzi

Direttore dell'Osservatorio Ximeniano.